

Michele de Lauretis

Si è spento improvvisamente, nella mattina del 2 luglio a Roma, a meno di 66 anni, lasciando increduli e attoniti i tanti amici e quanti lo avevano conosciuto nel mondo dello sport. Nato il 10 agosto 1949 a Carapelle Calvisio, in provincia dell'Aquila, ma cresciuto a Roma, Michele de Lauretis era stato portato all'atletica da Mario Pescante che lo aveva tesserato per il CUS Roma. Come specialista degli ostacoli, si era distinto da junior e corso nel '72 i 400 metri in 53"5. Diplomato alla Scuola dello Sport, nell'ottobre del '74 era entrato in FIDAL restando a lungo, e proficuamente, nel settore tecnico, contribuendo con dedizione alla ricca atletica degli anni Ottanta. In seguito era passato alla Preparazione Olimpica del CONI offrendo il suo impegno e la sua esperienza a diverse scadenze olimpiche. Aveva infine concluso la carriera dirigenziale come segretario generale in alcune federazioni, prima alla Motonautica per chiudere con il Canottaggio, in un periodo di buona espansione internazionale per lo sport del remo. Da qualche anno era in pensione. Lascia la moglie, Serena Vescia, conosciuta alla segreteria del CONI e due figli dei quali era molto orgoglioso: un maschio che vive in Turchia e una ragazza che lavora a Milano.